



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class 34.43.01 / fasc. ABAP (GIADA) 17.9.6/2019

Allegati: 3

M Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione Generale Valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
[ID_VIP 10180]
(va@pec.mite.gov.it)

M Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS
[ID_VIP 10180]
(ctva@pec.minambiente.it)

M Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza
e la sicurezza nelle infrastrutture stradali
(svca@pec.mit.gov.it)

Oggetto [ID_VIP 10180] Autostrada A33 Asti-Cuneo. Tronco II A21 (Asti est) – A6 (Marene) – Lotto 6 Roddi – Diga Enel – STRALCIO A tra il Lotto II.7 e la pk 5+000 con Piano di utilizzo terre ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 120/2017.

Procedura riferita al Decreto legislativo n. 152/2006 – Verifica di ottemperanza (art. 28).

Proponente: Autostrada Asti Cuneo S.p.A.

Riscontro verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 1 del parere del Ministero della cultura prot. n. 12190 del 03/04/2023.

e. p.c.

M Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali,
di trasporto a rete, informativi e statistici
Direzione generale per lo sviluppo del territorio,
la pianificazione ed i progetti internazionali
(dg_prog-div3@pec.mit.gov.it)



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

e. p.c.

Alla Regione Piemonte
A1600A - Direzione Ambiente, energia e territorio
Settore A1605B – Valutazioni ambientali e procedure integrate
(territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it)

e. p.c.

Alla Regione Piemonte
A1800A - Opere pubbliche, difesa del suolo,
protezione civile, trasporti e logistica
(operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it
infrastrutture.trasporti@cert.regione.piemonte.it)

e. p.c.

All Segretariato Regionale del MiC per il Piemonte
(sr-pie@pec.cultura.gov.it)

e. p.c.

All Segretariato Generale
Servizio II - Ufficio UNESCO
(sg.servizio2@pec.cultura.gov.it)

e. p.c.

All Autostrada Asti Cuneo S.p.A.
(pec@asticuneo.postecert.it)

e. p.c.

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Alessandria, Asti e Cuneo
(sabap-al@pec.cultura.gov.it)

e. p.c.

All Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico
della Direzione generale ABAP

e. p.c.

All Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico
della Direzione generale ABAP

In riferimento al progetto in argomento,

visto il decreto di compatibilità ambientale n. 194 del 18/04/2023 con il quale è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 per il progetto definitivo "Autostrada A33 Asti-Cuneo. Tronco Il A21 (Asti-est) – A6 (Marene) – Lotto 6 Roddi – Diga Enel – Stralcio A tra il Lotto Il.7 e la pk 5+000" presentato da Autostrada Asti Cuneo S.p.A., subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 del decreto succitato;



visto quanto riportato all'articolo 3 del Decreto di compatibilità ambientale del 18/04/2023 recante "Condizioni ambientali del Ministero della cultura" il quale recita quanto segue:

1. *Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della cultura prot. 12190 del 3 aprile 2023, riportate da pagina 30 a pagina 38, nelle fasi progettuali indicate per ciascuna condizione ambientale. Il Proponente Autostrada Asti Cuneo S.p.A. è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.*

considerato che nell'ambito del suddetto procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale il Ministero della cultura ha reso le proprie valutazioni di competenza dapprima con parere prot. n. 4386 del 03/02/2023 e poi, a seguito delle *Controdeduzioni* trasmesse dal Proponente con nota prot. n. U/23/586 del 28/02/2023, con parere prot. n. 12190 del 03/04/2023;

considerato quanto riportato nel succitato decreto di compatibilità ambientale all'articolo 1, co. 4 ovvero che il decreto medesimo "... non comprende l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del decreto legislativo n. 42 del 2004, così come previsto all'art. 25 comma 2-quinquies del decreto legislativo n. 152 del 2006, pertanto la Società proponente dovrà provvedere all'acquisizione del predetto titolo a seguito dell'ottemperanza delle condizioni ambientali previste in fase di progettazione esecutiva indicate nel parere del Ministero della cultura prot. n. 12190 del 3 aprile 2023 ...", pertanto il Proponente dovrà provvedere alla acquisizione del relativo titolo autorizzatorio rispetto al quale è chiamato ad esprimersi per questo Ministero la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo;

considerato quanto riportato nel succitato decreto di compatibilità ambientale all'articolo 5, co. 3 ovvero che "Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere di competenza. Con specifico riferimento alle condizioni ambientali di cui ai numeri 1 e 2 del parere prot. 12190 del 3 aprile 2023 del Ministero della cultura, la verifica di ottemperanza è svolta dal Ministero della cultura e dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, per gli aspetti di rispettiva competenza";

considerato quanto previsto dalla condizione ambientale n. 1 del parere del Ministero della cultura prot. n. 12190 del 03/04/2023 ovvero:

1. *Si chiede, attraverso un ulteriore approfondimento, di valutare la possibilità che, partendo da un'attenta valutazione delle quote altimetriche del tracciato, il tratto stradale in rilevato intercluso tra i siti della "Ex Tenuta Reale di Pollenzo" e dei "Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato" (interferente con la buffer zone di quest'ultimo), compresi i due tratti in trincea già previsti, possano essere sostituiti con tratti di galleria artificiale (metodo "Milano"); ciò al fine di perseguire la riduzione della frammentazione fondiaria, degli effetti di intrusione e di intervisibilità dell'infrastruttura in tale ambito, massimizzando, al contempo il ripristino, mediante riporto di terreno e piantumazione di vegetazione autoctona, della continuità morfologica ed ecologica, dei territori direttamente interferiti tra l'ambito fluviale e quello collinare, per un miglior inserimento dell'opera nel paesaggio rurale;*

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali e Paesaggio.

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE-OPERAM – 2. Fase di progettazione esecutiva.

Verifica di ottemperanza: Ministero della cultura – Direzione generale ABAP e Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo.

considerato che Autostrada Asti Cuneo S.p.A. con nota prot. n. U/23/1743 del 01/08/2023 ha comunicato di aver inoltrato l'istanza prot. n. 1744 del 01/08/2023 per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza "... *relativa alle condizioni ambientali [richiamate nella nota medesima] ... e a tutte quelle attinenti alla tematica paesaggistica, espresse nei pareri della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 379 del 09.01.2023, della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della cultura prot. n. 12190 del 03/04/2023 e della Regione Piemonte D.G.R. n. 12-4465 del 29/12/2021 ...*", ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006;

considerato che Autostrada Asti Cuneo S.p.A. con la succitata istanza del 01/08/2023 ha trasmesso la documentazione di ottemperanza pubblicata, tra l'altro, sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, tra cui la *Relazione di ottemperanza* in cui dichiara di "... *dare riscontro ad alcune altre condizioni ambientali indicate nel ... Parere 12190/2023 del MiC, le quali, anche se afferenti ad un termine di avvio di verifica di ottemperanza relativa alla successiva fase di corso d'opera, attengono alle tematiche che in ogni caso sono propedeutiche alla progettazione esecutiva ...*" (cfr. pp. 2 e 3);

considerato che questa Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 22404 del 22/06/2023, in riscontro alla convocazione della *Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona* indetta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota prot. n. 8634 del 20/06/2023, ha tempestivamente comunicato che "... *Sebbene alcune delle condizioni ambientali impartite da questa Direzione generale ABAP e contenute nel DEC-VIA facciano riferimento alla successiva fase di progettazione esecutiva, considerata la rilevanza delle modifiche richieste, derivante dalla necessità di minimizzare gli impatti significativi e negativi generati dal progetto esaminato in fase di VIA, in particolare nel tratto di autostrada intercluso tra i siti della "Ex Tenuta Reale di Pollenzo" e dei "Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato" che potrebbe comunque apportare nuovi e ulteriori elementi oggetto di valutazione, si ritiene necessario procedere alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali previste, impartite dalla Scrivente, propedeutica all'espressione del parere richiesto a questa Amministrazione [nota DG ABAP: leggesi autorizzazione paesaggistica];*

considerato che questa Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 27874 del 10/08/2023, in attesa della relativa comunicazione di procedibilità del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, in qualità di Autorità competente, ha chiesto alla Soprintendenza ABAP di Alessandria di voler esprimere le proprie valutazioni di competenza a seguito della ricezione dell'istanza di verifica di ottemperanza formulata dal Proponente specificando quanto segue:

"... Nel merito dell'istanza presentata dal Proponente prot. n. 1744 del 01/08/2023 si evidenzia che la Società ha chiesto l'avvio del procedimento di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali del Ministero della cultura nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 22, 24, 25 e 28 (cfr. p. 5 a 10 dell'istanza). Si deve tuttavia evidenziare a codesta Soprintendenza ABAP di Alessandria che le condizioni ambientali nn. 3, 4, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 22 fanno riferimento alla fase di cantiere e che pertanto non sono da ottemperarsi nella presenta fase; tuttavia, se codesto Ufficio ritiene di voler formulare osservazioni in merito a quanto riferito dalla Società Proponente sulle predette condizioni sulla base della documentazione dallo stesso predisposta, si chiede di voler comunque tenere informata la Scrivente.

Inoltre, considerato che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali nn. 2, 5, 6, 9, 24, 25 e 28 dettate da questo Ministero con il parere tecnico istruttorio della Direzione generale ABAP (prot. n.

12190 del 03/04/2023) è stata attribuita a codesto Ufficio periferico, si invita **codesta Soprintendenza ABAP** a voler provvedere alla valutazione della documentazione progettuale presentata da Autostrada Asti Cuneo S.p.A. e a trasmettere l'esito della verifica effettuata (riferita a ciascuna condizione ambientale) direttamente al Proponente, al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e a questa Direzione generale ABAP, entro i termini previsti dall'art. 28, co. 3 del D. lgs. 152/2006 a partire dalla data di pubblicazione sul sito web del MASE della documentazione presentata dal Proponente.

Con specifico riferimento alla condizione ambientale n. 1 dettata da questo Ministero con il parere tecnico istruttorio della Direzione generale ABAP del 03/04/2023, la cui ottemperanza è stata attribuita in maniera congiunta alla Scrivente e a codesta Soprintendenza ABAP di Alessandria, si chiede a codesto Ufficio di voler rendere le proprie valutazioni a seguito della consultazione della documentazione sul sito web del MASE a questa Direzione generale ABAP che provvederà ad acquisirle per l'espressione delle relative valutazioni di competenza all'Autorità competente ...";

considerato che il **Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica** con nota prot. n. 141402 del 07/09/2023 ha comunicato "... che sono state completate positivamente le verifiche preliminari di competenza della Divisione V ... in merito alla procedibilità per l'avvio della procedura di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006, delle condizioni ambientali ... richiamate ..." e della relativa pubblicazione della documentazione di ottemperanza sul sito web del MASE;

considerato che la **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo** con nota prot. n. 14060 del 27/09/2023 (cfr. Allegato 1), ha espresso le proprie valutazioni di competenza ritenendo che la condizione ambientale n. 1 si possa considerare ottemperata dal Proponente, seppure la soluzione proposta sia meno efficace rispetto alla riduzione dell'impatto dell'opera dall'esterno;

considerato che il **Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico** della Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 32989 del 05/10/2023 ha espresso il proprio contributo istruttorio (cfr. Allegato 2) con il quale ha comunicato di non rilevare osservazioni di competenza, ferme restando le disposizioni di tutela archeologica già indicate;

considerato che il **Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico** della Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 32740 del 03/10/2023 ha espresso il proprio contributo istruttorio (cfr. Allegato 3) in cui riporta di concordare con il parere favorevole espresso dalla Soprintendenza nel valutare la prescrizione in esame ottemperata;

vista la documentazione di ottemperanza elaborata dal Proponente e pubblicata dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica al seguente link di riferimento:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8041/14898>

esaminata la documentazione di ottemperanza trasmessa dal Proponente e, in particolare, la *Relazione di ottemperanza* e i relativi elaborati grafici a corredo della predetta Relazione;

preso atto di quanto nuovamente ribadito da Autostrada Asti Cuneo S.p.A. nella succitata *Relazione* ovvero "... che l'attuale configurazione plano-altimetrica del tracciato del lotto II-6 della Asti-Cuneo nasce a valle di una prima antica soluzione progettuale che prevedeva un lungo tratto in galleria naturale, poi accantonato per disequilibrio del Piano Economico Finanziario e variato nell'attuale soluzione esterno collina ...";

considerato che questo Ministero, che in precedenza aveva valutato favorevolmente il *“lungo tratto in galleria naturale”*, a seguito della proposta della *“variante esterno collina”*, ha redatto un’approfondita istruttoria per quanto di competenza rispetto alla variante, segnalando puntualmente le criticità e gli impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione dell’opera *“in esterno”* e che i tavoli tecnici avvenuti tra la Soprintendenza ABAP di Alessandria, la Regione Piemonte e la Società Proponente hanno portato a voler considerare la possibilità di realizzare il tracciato per come proposto in VIA a condizione che fosse comunque valutata la possibilità che *“... il tratto stradale in rilevato intercluso tra i siti della Ex Tenuta Reale di Pollenzo e dei Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato (interferente con la buffer zone di quest’ultimo), compresi i due tratti in trincea già previsti, possano essere sostituiti con tratti di galleria artificiale (metodo “Milano”) ...”*

preso atto di quanto dichiarato dal Proponente nella documentazione trasmessa in riscontro a quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 1 del parere MiC-DG ABAP del 03/04/2023, in particolare la Società descrive *“... le criticità che emergerebbero adottando una soluzione interamente o in parte in galleria artificiale ...”*, evidenziando che lo studio di *“... un tracciato altimetrico speditivo ... permetterebbe, compatibilmente con le quote iniziale e finale del tracciato già adottate, l’adozione teorica di una galleria artificiale nel tratto centrale di questa prima parte di lotto. Lo sviluppo, è come anticipato, teorico in quanto vengono violati diversi vincoli normativi, idraulici e geotecnici presenti lungo tutto il lotto ...”*. Nello specifico il Proponente dichiara che la soluzione *“in galleria”* disattende i disposti di cui al DM 05/11/2001, e che la presenza di versanti instabili comporterebbe difficoltà nelle operazioni di scavo e di stabilità delle opere oltre al fatto che il tracciato in galleria intercetterebbe in diversi punti i corsi d’acqua presenti (cfr. pp. 25-31 della *Relazione di ottemperanza*);

considerato che la *Relazione di ottemperanza* trasmessa dal Proponente in cui riporta le valutazioni relative alla impossibilità di realizzare un tratto in galleria artificiale (compreso tra i due tratti in trincea già previsti) come richiesto dalla condizione ambientale n. 1 del MiC, è stata sottoscritta da *professionista ingegnere progettista per attività specialistiche* e che, pertanto, si prende atto che le motivazioni addotte dalla Società siano state vagliate da figura professionale di comprovata esperienza che escludono la possibilità di realizzare tratti in galleria artificiale come richiesto dalla Scrivente nella condizione ambientale n. 1 del parere del 03/04/2023;

preso atto tuttavia del fatto che tra gli elaborati redatti dal Proponente e nelle valutazioni dallo stesso trasmesse, non risulta comunque essere stata presa in considerazione l’ipotesi realizzativa dei tratti in galleria artificiale secondo il *“Metodo Milano”* come, invece, espressamente richiesto nella condizione ambientale n. 1 di questo Ministero;

considerato che un tratto del tracciato intercluso tra i siti della *“Ex Tenuta Reale di Pollenzo”* e dei *“Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato”* sarà interessato dalla realizzazione di un ecodotto la cui struttura, sulla base di quanto dichiarato dal Proponente *“... è stata concepita come una galleria artificiale del tracciato autostradale in progetto tra la PK 0+950 e 1+000 ...”*, che *“... Tutta la superficie dell’ecodotto sarà interessata da inerbimento ...”* e che *“... lungo i bordi dell’ecodotto ... sarà realizzata una siepe con funzione di schermatura ... nel resto della superficie è prevista la messa a dimora di nuclei di alberi e di arbusti ...”*;

per tutto quanto sopra considerato, visto ed esaminato, questa Direzione generale ABAP, acquisito il parere di competenza della Soprintendenza ABAP di Alessandria e le valutazioni del Proponente rispetto a quanto richiesto nella condizione ambientale n. 1 del proprio parere del 03/04/2023, ritiene che, sebbene la soluzione proposta dalla Società sia meno efficace in termini di riduzione degli impatti ambientali significativi e negativi

dell'opera dall'esterno, **la condizione ambientale n. 1 possa considerarsi ottemperata fatte salve le valutazioni che vorrà esprimere la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS anch'essa indicata nel Decreto di compatibilità ambientale n. 194/2023 quale soggetto competente alla Verifica di Ottemperanza della condizione ambientale n. 1.**

Il Dirigente del Servizio V
arch. Rocco Rosario Tramutola

II DIRETTORE GENERALE
dott. Luigi LA ROCCA



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

PEC: abap.servizio5@pec.cultura.gov.it